

Bando di concorso per l'idoneità IRC

Diocesi di Andria

PREMESSA

Per accedere all'insegnamento della religione cattolica è necessario essere in possesso, oltre che dei titoli di qualificazione professionale, anche dell'idoneità, che – come recita il can. 804 del CJC – include **tre requisiti**: *"retta dottrina, testimonianza di vita cristiana, abilità pedagogica"*. Riconoscere l'idoneità compete al Vescovo diocesano, il quale verifica la presenza dei requisiti attraverso l'Ufficio a ciò preposto.

Per quanto riguarda l'abilità pedagogica la C.E.I. ha deliberato che l'Ordinario diocesano proceda all'accertamento in base al percorso di studi seguito, ma anche sulla scorta della valutazione di esperienze di servizio educativo, scolastiche e/o ecclesiali, e di eventuali colloqui e prove. In tal modo viene anche determinato ordine, grado e indirizzo scolastico in cui l'insegnante può esercitare più fruttuosamente il suo servizio (cfr *Delibera CEI, n. 41 – XXIV Assemblea generale, Roma, maggio 1991*).

La legge statale sullo stato giuridico degli insegnanti di religione (Legge n. 186 del 18.07.2003) prevede che l'accesso al ruolo avvenga mediante il superamento di un concorso per titoli ed esami, ma, relativamente alle prove d'esame, esclude espressamente i *contenuti specifici dell'IRC* (cfr art. 3.5). **L'accertamento di tale preparazione specifica rimane dunque di competenza dell'Ordinario Diocesano.**

Per tali ragioni si predispone, per la quarta volta nella nostra diocesi, come già realizzato negli anni 2014, 2016 e 2020, un percorso di accertamento della preparazione specifica e dell'abilità pedagogica che, analogicamente al linguaggio in uso nel mondo della scuola, potremmo chiamare *abilitazione*. Detta prova di idoneità andrà a costituire una nuova graduatoria per l'insegnamento dell'IRC nella Diocesi di Andria, a cui attingere dopo aver esaurito la precedente graduatoria. Inoltre si prevede, per coloro che già sono in possesso dell'idoneità per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, di accedere ad una prova per il conseguimento del titolo di idoneità per la secondaria di 1° e 2° grado. I candidati che già prestano servizio in diocesi nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria dovranno sostenere esclusivamente la prova orale sulle discipline del tesario e sulle indicazioni nazionali attualmente vigenti per gli ordini di scuola per cui concorrono. Le graduatorie serviranno, a discrezione dell'Ordinario, per la copertura degli incarichi, anche parziali, in ciascun ordine di scuole.

1. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli aspiranti in possesso dei titoli di qualificazione professionale richiesti (così come previsti dal regolamento diocesano) potranno chiedere il riconoscimento dell'idoneità compilando la modulistica allegata, da inviare a questo Ufficio Diocesano a mezzo PEC indirizzata a ircandria@pec.it, debitamente firmata dagli interessati, entro il 28 febbraio 2026.

Non saranno prese in considerazione domande presentate oltre il termine suddetto. Nella domanda il candidato dovrà indicare gli ordini di scuola per i quali intende sostenere le prove. Saranno accettate con riserva anche le domande di coloro che conseguiranno il titolo entro il 31 Marzo 2026.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- Lettera di presentazione del parroco territoriale (altre lettere verranno accolte solo previo assenso scritto del parroco territoriale);
- Scheda personale da redigere su modello predisposto dall'Ufficio;
- Stato di famiglia;
- Certificato di battesimo, cresima e, per i coniugati, di matrimonio;
- Autocertificazione di residenza in uno dei tre comuni della Diocesi (Andria, Canosa di Puglia, Minervino Murge) ai sensi del DPR 445/2000.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

I titoli di qualificazione sono quelli attualmente richiesti dall'Intesa fra il MIM e la CEI. Per accedere alle prove è richiesto uno dei seguenti titoli:

- Titolo accademico (baccellierato, licenza o dottorato) rilasciato dalle Facoltà ecclesiastiche indicate dalla CEI;
- Laurea specialistica in Scienze Religiose (titolo quinquennale).

Oltre ai titoli di accesso presentati, potranno essere valutabili i seguenti titoli:

- Altri titoli accademici rilasciati da Facoltà ecclesiastiche;
- Altri diplomi statali di Laurea;
- Master universitari coerenti con l'insegnamento a cui si aspira.

I titoli devono essere conseguiti prima della data stabilita per la prova e devono essere allegati in copia autentica. Quanti, presentando la domanda entro il 28/02/2026, dichiarano che prevedono conseguire il titolo in tempo utile ovvero entro il 31/03/2026 saranno ammessi con riserva.

3. PROVE DI ACCERTAMENTO

L'esame consta di due prove: una scritta e l'altra orale psico-pedagogica.

La **prova scritta** sarà unica per tutti i candidati e consisterà nella risposta ad una serie di domande a trattazione breve. Il programma d'esame è indicato in allegato e mira all'accertamento della competenza di base per ciò che riguarda i contenuti specifici dell'IRC.

La **prova orale e psico-pedagogica, oltre a riprendere i contenuti epistemologici affrontati nella prova scritta**, mira ad accertare in particolare la preparazione metodologica/didattica e l'attitudine all'insegnamento.

4. CALENDARIO DELLE PROVE

La **prova scritta** sarà effettuata il pomeriggio del 7 aprile 2026 dalle ore 16:00 alle ore 20:00 presso il salone parrocchiale della Parrocchia S. Andrea Apostolo, Corso Europa Unita - Andria. La **prova orale psico-pedagogica** si terrà a partire il 9 e il 10 aprile 2026, presso la stessa sede, nelle stesse fasce orarie indicate.

5. RIPARTIZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA

La commissione dispone di 30 punti, di cui 15 per la prova scritta e 15 per la prova orale e attitudinale. Ciascuna prova si considera superata a partire dalla votazione di 11/15. La graduatoria interna sarà formulata tenendo conto sia del punteggio conseguito alla prova di idoneità, sia di quello attribuito ai titoli di qualificazione, sia di eventuali altri elementi.

(Competenza di progettazione pedagogico-didattica, padronanza dei contenuti, del programma d'esame e delle competenze metodologiche incluso i contenuti specifici dell'insegnamento della religione cattolica. Competenza nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con riferimento all'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti didattici vigenti. Qualità dell'esposizione nell'interlocuzione con la commissione, con riferimento alla padronanza linguistica sul piano grammaticale, sintattico e lessicale, all'ampiezza e alla ricchezza della competenza lessicale, anche riguardo alla terminologia scientifica pedagogico- didattica).

Al termine sarà redatta una graduatoria diocesana per ordini di scuole. Ad essa si farà riferimento per il conferimento degli incarichi e delle supplenze, sempre fatto salvo un ragionevole margine di discrezionalità da parte dell'Ordinario Diocesano. L'inserimento della graduatoria equivarrà al riconoscimento dell'idoneità all'insegnamento, che avverrà con la consegna agli interessati del Decreto personale del Vescovo.

6. COMMISSIONE

La Commissione per la verifica dei requisiti, la valutazione dei titoli e l'espletamento delle prove, sarà costituita dalla commissione diocesana per gli incarichi di IRC integrata da esperti nelle discipline oggetto di esame.

7. RECLAMI

La graduatoria interna provvisoria sarà depositata presso la parrocchia di S. Andrea Apostolo in Andria e sarà possibile visionarla 15 giorni dopo l'espletamento della prova orale. Fermo restando che il giudizio della Commissione rimane insindacabile, sarà possibile, entro i 7 giorni successivi, presentare reclamo scritto al Vicario generale per eventuali **errori materiali ed omissioni**. Esaminati i reclami, la graduatoria interna potrà essere rettificata, dopo di che essa diverrà definitiva.

8. PROGRAMMA DELL'ESAME DI IDONEITA'

I candidati dovranno dimostrare di conoscere i contenuti oggettivi della rivelazione e della fede cristiana: le linee essenziali della storia del cristianesimo e della teologia, secondo le indicazioni che seguono; di saper presentare tali contenuti in maniera didatticamente valida ed efficace.

TEOLOGIA BIBLICA

Concetto di ispirazione e di verità della Bibbia (DV 11) - Canone dell'AT e del NT - Elementi essenziali di ermeneutica biblica (DV 12) - Suddivisione della Bibbia - Contenuti essenziali del Pentateuco, in particolare di Gen 1-11 e dei libri profetici - Criteri di storicità del materiale evangelico - I Vangeli: tratti peculiari di Mc - Mt - Lc e Gv - S. Paolo: conoscenza dei contenuti delle lettere più importanti.

TEOLOGIA FONDAMENTALE

Fondamenti della fede: rapporto tra ragione e fede: confini da indicare ed errori da evitare - Prove razionali dell'esistenza di Dio - Rapporto tra scienza e fede relativamente alla creazione - La Rivelazione come relazione con Dio: Scrittura, Tradizione, Magistero - Dialogo con le altre religioni e la non credenza.

TEOLOGIA DOGMATICA

De Deo uno et trino: Unità e Trinità di Dio. Dottrina dei primi Concili sul mistero della Trinità sulle Persone Divine - Cristologia: riflessione sulla persona di Gesù, in quanto Figlio di Dio, ma anche Salvatore del mondo - Antropologia teologica: chi è l'uomo di fronte a Dio? Quale verità

si evince dai capitoli 1° e 2° di Genesi sulla creazione dell'uomo e della donna - Ecclesiologia: la Chiesa è di origine umana o divina? Che cos'è la Chiesa nella sua natura più profonda? Cristo sì, Chiesa no? Si può essere cristiani senza la Chiesa? Le qualità identificative della Chiesa - I Sacramenti: Cosa sono e quale la loro importanza nella vita cristiana. Origine di essi e loro numero. Sacramenti della iniziazione cristiana nei primi secoli. Eucaristia: sacrificio, banchetto di comunione, presenza reale e transustanziazione. Penitenza e unzione: elementi biblici, storici e sistematici. Sacramenti a servizio della comunione: ordine e matrimonio. Sacerdozio comune e ministeriale. Matrimonio e indissolubilità - Liturgia e preghiera: Cosa è la liturgia cristiana e come si articola. Feste ebraiche e feste cristiane. Struttura e teologia dell'anno liturgico. La liturgia delle ore - Escatologia. La dottrina sulle cose ultime "i novissimi". L'attesa escatologica nei Vangeli. La morte. Giudizio particolare e finale; la resurrezione della carne. Paradiso, inferno, purgatorio. La salvezza dei non battezzati - La chiesa oggi: conoscenza accurata della costituzione dogmatica Lumen Gentium (1964) o dell'enciclica Redemptor hominis (1979) o Redemptoris missio (1990).

TEOLOGIA MORALE

La vita in Cristo - Il valore della vita umana; lo statuto dell'embrione; l'aborto; l'eutanasia; la legittima difesa - Morale sessuale: fondamenti; contraccezione; castità; infanzia e abusi sessuali; matrimonio, divorzio, divorziati - Il bene comune; la sussidiarietà; la solidarietà; la pace.

Ai candidati si fa sommesso notare che
la loro preparazione non potrà prescindere dalla conoscenza dei seguenti documenti:

- * Catechismo della Chiesa Cattolica (parte terza)
- * Compendio della Dottrina sociale della Chiesa
- * Cei, Direttorio di Pastorale Familiare

STORIA DELLA CHIESA

La Chiesa in età pre-costantiniana – Costantino e la diffusione del Cristianesimo – I primi Concili ecumenici – Il monachesimo (origini e sviluppi) – Cristianità d'Oriente e di Occidente – La lotta per le investiture – Le crociate: valutazione critica – Gli Scismi – Gli Ordini Mendicanti – La Chiesa nel Rinascimento – Le Riforme – La Chiesa e la modernità: conflitti e integrazioni – La Questione sociale – il Vaticano II.

ELEMENTI DI PSICOPEDAGOGIA, DIDATTICA E LEGISLAZIONE SCOLASTICA

- Elementi cognitivi ed emotivi che influenzano il processo di apprendimento – La motivazione dell'apprendimento – Educazione, formazione e istruzione nella nuova scuola – Il potenziale religioso dell'alunno.

- Capacità, conoscenze, abilità e competenze nella nuova legislazione – il P.T.O.F. – Criteri e strumenti di valutazione.
- La dimensione comunicativa e il rapporto tra docente e singolo alunno e con il gruppo classe.
- L'insegnamento della religione cattolica come disciplina: conoscenza approfondita delle Indicazioni didattiche per l'insegnamento della Religione Cattolica nei vari ordini di scuola – Il contenuto peculiare dell'IRC nel curricolo scolastico – IRC nella Scuola e catechesi nella comunità cristiana – Rapporto tra IRC e comunità parrocchiale, tra IdRC e parroci – Profilo del docente di RC – L'idoneità all'IRC: natura dell'idoneità, aspetti qualificanti (CJC 802,2), criteri per il riconoscimento dell'idoneità (Delibera della XXXIV Assemblea CEI), procedura per la revoca (par. 3 della delibera 41 della CEI) – L'IRC nelle classi multietniche.
- L'IdRC e l'autorità ecclesiastica.
- La nomina dell'insegnante di RC: il principio concordatario dell'"intesa" tra Autorità scolastica e Autorità ecclesiastica – Iter giuridico-amministrativo della nomina dell'IdRC.
- Principi fondamentali della Costituzione italiana e dell'ordinamento dello stato italiano – I Patti Lateranensi e il rapporto Stato-Chiesa – La revisione del Concordato (1985) – Le intese MIM-CEI (1985-1990-2012).
- L'attuale ordinamento della Scuola, anche con riferimento ai recenti provvedimenti legislativi (Legge 107/2015) – L'autonomia scolastica – Funzionamento degli organi collegiali – La comunità scolastica – Bisogni educativi specifici – La funzione docente – La collegialità – La libertà d'insegnamento.

I candidati, per la loro preparazione, potranno servirsi dei testi utilizzati durante il loro percorso di studio, non trascurando una lettura approfondita del Magistero Conciliare e dei testi magisteriali più recenti e direttamente connessi con l'oggetto della loro prova d'esame.

Andria 11 Novembre 2025



Ufficio diocesano per l'IRC

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SCUOLA



Don Michele Lamparelli